

CONCORSO DI IDEE PER LA RISTRUTTURAZIONE DI VILLA ELISA

ART. 1 – TIPO DI CONCORSO E TEMA

Concorso di idee aperto alla partecipazione di Architetti – Ingegneri – Geometri, iscritti ai rispettivi ordini/collegi professionali, in forma ANONIMA sul tema “ristrutturazione di VILLA ELISA ad uso abitativo”.

Il presente concorso viene bandito dalla Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani - Onlus in virtù della delibera del Consiglio di Amministrazione n° 37 del 28/06/2008.

ART. 2 – TEMA E OBIETTIVO DEL CONCORSO

Il concorso è finalizzato all’acquisizione di una proposta ideativa e di uno studio di fattibilità per la ristrutturazione del fabbricato “Villa Elisa” al fine di creare piccoli appartamenti abitativi per coppie di anziani autosufficienti.

Gli appartamenti devono comprendere: soggiorno con angolo cottura, disimpegno, bagno atto a garantirne l’uso anche a persone con impedita capacità motoria, camera a due letti; superficie minima dell’alloggio m² 40/45.

I nuclei abitativi verranno disposti sui vari piani che dovranno essere collegati tramite scala interna e ascensore, accessori che potranno essere posizionati anche in ampliamento al fabbricato esistente, purché di facile accessibilità a tutti i bilocali progettati.

Si richiede anche la realizzazione di un bilocale nel sottotetto in ampliamento dell’attuale vano, con eventuale modifica della copertura, escludendo ogni altro ampliamento.

Dovranno altresì essere previsti, in zona adiacente all’attuale ingresso al piano terreno, adeguati spazi di soggiorno e sala da pranzo comuni.

Nella progettazione dovrà essere data particolare attenzione alla luminosità dei locali e alla loro esposizione (veduta lago).

Le soluzioni progettuali presentate dai concorrenti dovranno prevedere un importo stimato dei lavori (comprensivo degli oneri per la sicurezza) predisposto sulla progettazione di massima.

ART. 3 – STAZIONE APPALTANTE

Stazione appaltante: FONDAZIONE CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI MENOTTI BASSANI - ONLUS

Recapiti della stazione appaltante:

Indirizzo: Via Avv. Bassani 13 – 21014 Laveno Mombello

Telefono: 0332 668339 - 668711

Fax: 0332 626045

E_mail: info@cramenottibassani.it

ART. 4 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Direttore Generale rag. GIUSEPPE RIZZO.
Per chiarimenti e informazioni in merito alla redazione e presentazione della documentazione rivolgersi agli Uffici della Fondazione negli orari di apertura: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12,00.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE E DOMANDE DI CHIARIMENTO

La documentazione messa a disposizione per il concorso di idee potrà essere ritirata presso gli Uffici della Fondazione negli orari di apertura da lunedì a venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, previo versamento di € 20,00 (venti/00).

Detta documentazione sarà costituita da supporto informatico (CD) comprendente:

TAV. 1

- estratto di mappa sc. 1:2000
- estratto aerofotogrammetrico sc. 1:2000
- estratto P.R.G.
- pianta piano seminterrato
- pianta piano primo

TAV. 2

- pianta del sottotetto
- pianta del tetto

TAV. 3

- 2 sezioni
- 4 prospetti.

TAV. 4

- planimetria dell'area esterna

Documentazione fotografica.

E' possibile effettuare un sopralluogo all'interno del fabbricato oggetto della futura ristrutturazione, previo appuntamento telefonico presso gli uffici della Fondazione – 0332/668339-668711 int. 108 rag. Guido Bianchi.

ART. 6 – TIPO DI CONCORSO

La procedura seguita per il concorso è quella di invitare tutti i professionisti tecnici (Architetti, Ingegneri, Geometri o aventi titolo).

Il concorso verrà pubblicizzato esponendo il presente Bando all'Albo Pretorio del Comune, a quello della Fondazione e pubblicandolo sui giornali "La Prealpina" e "La Provincia di Varese".

Il concorso si svolgerà attraverso la valutazione di proposte di idee che saranno selezionate con formazione di graduatoria di merito, e con assegnazione di premi.

Il concorso sarà svolto in unico grado ed in forma anonima.

La Fondazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti previsti dalla normativa nazionale in materia.

ART. 7 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE DEL CONCORSO

La partecipazione al concorso è aperta ai soggetti, Architetti – Ingegneri – Geometri, di cui all'art. 90, comma 1, lettere d) e) f) g) h) del D.Lgs. 12.04.2006 n°

163 e s.m.i., nonché ai lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego.

Per i concorrenti singoli o riuniti è richiesta l'iscrizione ai relativi ordini professionali e non deve essere inibito al momento della partecipazione al concorso l'esercizio della libera professione sia per legge che per contratto che per provvedimento disciplinare, ferme restando le incompatibilità di cui ai successivi articoli.

Nell'ipotesi di partecipazione di un gruppo di professionisti, nella domanda di iscrizione sottoscritta da tutti i componenti del gruppo, dovrà essere designato un CAPOGRUPPO mediante apposita dichiarazione firmata da tutti i componenti, con la quale essi indicano il capogruppo quale loro rappresentante in ogni e qualsiasi rapporto con la Stazione Appaltante del concorso, nei confronti del quale il capogruppo sarà responsabile a tutti gli effetti.

Uno stesso concorrente non potrà far parte di più di un gruppo, pena esclusione.

Saranno esclusi i concorrenti che violeranno in qualsiasi modo l'anonimato degli elaborati presentati e coloro che presenteranno elaborati diversi o in aggiunta a quelli prescritti.

ART. 8- LIMITI ALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO, INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Non possono inoltre partecipare al concorso:

1. coloro che sono inibiti per legge o per provvedimento disciplinare o per contratto all'esercizio della libera professione;
2. i componenti della Commissione giudicatrice o della Segreteria, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
3. coloro che hanno partecipato alla stesura del bando;
4. gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti della Stazione Appaltante anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo;
5. i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione continuativo e notorio con i membri della Commissione.

ART. 9 – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

I progetti presentati potranno essere esclusi se le condizioni e le limitazioni imposte dall'avviso non verranno rispettate, ed in particolare:

- se siano presentati da soggetti incompetenti od incompatibili a norma di legge o dall'avviso;
- se presentati in ritardo rispetto alle scadenze indicate;
- se non verrà rispettata la partecipazione in forma anonima;
- se verranno presentati elaborati difformi od in numero diverso da quanto richiesto;
- se un partecipante od un componente del gruppo sia contestualmente presente in più candidature;
- se non siano rispettate tutte le norme contenute nel presente avviso di concorso.

ART. 10 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione sarà nominata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Al Responsabile del procedimento dell'opera sono attribuite le funzioni di segretario della Commissione giudicatrice del concorso, senza diritto di voto. Le decisioni sono assunte a maggioranza semplice dei presenti, in caso di parità nelle votazioni prevale il voto del Presidente. Le decisioni della Commissione Giudicatrice hanno carattere vincolante ed insindacabile.

ART. 11 – ISCRIZIONE AL CONCORSO, MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE IDEATIVE

I professionisti, singoli o riuniti, le società, anche in associazione temporanea, o i consorzi, se interessati e qualora in possesso dei requisiti previsti dal bando e sempre che non sussistano a loro carico le cause di esclusione dalla gara o le limitazioni alla partecipazione previste dal bando, potranno presentare domanda di partecipazione, da redigere sulla base del modulo allegato al presente avviso.

Le società di ingegneria o i consorzi stabili di società di ingegneria dovranno indicare nella domanda il professionista (o i professionisti) legalmente abilitati o iscritti alle rispettive categorie o associazioni nell'ambito dell'Unione Europea, incaricati dell'espletamento degli adempimenti di natura tecnica relativi alla presente selezione.

Le domande di partecipazione e gli elaborati richiesti, così come di seguito indicato, dovranno pervenire a pena di esclusione con qualsiasi modalità (posta, corriere, consegna a mano), ma farà fede in ogni caso il timbro di ricezione apposto dall'Ufficio Protocollo della Fondazione (orari di apertura: da lunedì a sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,00) entro e non oltre il 15 ottobre 2008 in plico sigillato indirizzato alla "Segreteria del Concorso di idee per la ristrutturazione di Villa Elisa".

A GARANZIA DELL'ANONIMATO DEL CONCORRENTE E A PENA DI ESCLUSIONE IL PLICO ESTERNO NON DEVE AVERE L'INDICAZIONE DEL MITTENTE, NE' CONTENERE ALTRI ELEMENTI DI RICONOSCIMENTO DEL MITTENTE.

Qualora la consegna venga affidata a un vettore (posta, corriere, agenzia abilitata), il plico dovrà comunque essere ricevuto dalla Segreteria del Concorso entro il termine tassativo previsto a pena di esclusione.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, il plico stesso non dovesse giungere a destinazione entro il termine prescritto.

Qualora per la spedizione sia richiesta l'indicazione dell'indirizzo del mittente, andrà indicato quello della Fondazione; nel caso di mancata consegna del plico, la Fondazione non accetterà alcuna rivalsa da parte dei Concorrenti.

Le spese di spedizione e di eventuale assicurazione del plico e del suo contenuto sono a carico dei partecipanti al Concorso.

All'interno il plico dovrà contenere:

- A.** un primo plico anonimo e sigillato, riportante all'esterno la sola dicitura "PLICO A", con all'interno:
1. la domanda di partecipazione del concorrente singolo ovvero dei singoli componenti dell'eventuale associazione, società o raggruppamento, compilata secondo l'allegato modello "A" che dovrà contenere, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000, le seguenti dichiarazioni:

- a) dati anagrafici e fiscali, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, indirizzo cui si desidera ricevere ogni comunicazione relativa al concorso, recapito telefonico e telefax, indirizzo e-mail;
- b) numero e data di iscrizioni all'albo del rispettivo ordine professionale o, comunque, del registro professionale del paese di appartenenza;
- c) l'accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nel bando;
- d) la dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione per incompatibilità del presente bando; per i dipendenti di Pubbliche Amministrazioni il possesso di specifica autorizzazione dell'ente di appartenenza a partecipare al concorso;
- e) l'autorizzazione all'esposizione al pubblico ovvero alla pubblicazione o ad altre forme di diffusione delle proposte ideative elaborate, senza pretendere alcun compenso a tal fine, nonché l'autorizzazione a citare il/i nome/i del/i concorrente/i e degli eventuali consulenti e collaboratori;
- f) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, ai fini dell'espletamento della procedura concorsuale.

L'assenza di una delle dichiarazioni e/o delle autorizzazioni sopra elencate comporta l'esclusione dal concorso.

2. una copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del concorrente singolo ovvero dei singoli componenti dell'eventuale associazione, società o raggruppamento;
 3. in caso di raggruppamenti: una dichiarazione contenente l'elenco di tutti i componenti, con l'indicazione dell'architetto o dell'ingegnere capogruppo, iscritto al rispettivo albo professionale, il recapito cui si desidera ricevere ogni comunicazione relativa al concorso e la delega a rappresentare il gruppo stesso con la Stazione Appaltante. La dichiarazione dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento;
 4. le dichiarazioni di inesistenza di cause di esclusione per incompatibilità, di ciascun consulente e/o collaboratore.
- B.** Un secondo plico con gli elaborati di progetto IN FORMA ANONIMA, secondo le indicazioni che seguono (il plico dovrà riportare all'esterno la sola dicitura "PLICO B"):
1. relazione generale del progetto, massimo 6 cartelle in formato A4, contenente i concetti generatori dello stesso, le ragioni e le principali caratteristiche della soluzione prospettata, eventualmente illustrata con immagini e schemi grafici;
 2. stima di massima dei costi previsti, suddivisa nelle principali categorie dei lavori;
 3. elaborati grafici formato *dwg o *dxf, su supporto informatico CD, anche colorati, atti ad identificare l'idea progettuale e contenenti:
 - a) planimetria con la sistemazione dell'ambito (sc. 1:200);
 - b) piante, sezioni e prospetti (sc. 1:100) ed eventuali particolari costruttivi in scala adeguata;
 - c) rappresentazioni prospettiche e/o assonometriche e/o planivolumetriche con eventuali restituzioni fotorealistiche – render (in scala adeguata).

Tutti gli elaborati di cui sopra dovranno essere prodotti anche in una copia cartacea – massimo 3 tavole formato A1 (cm 60x84 orizzontale).

Per gli elaborati grafici di cui al punto 3. dovrà inoltre essere prodotta un'ulteriore copia cartacea anonima su supporto rigido di tipo leggero confezionata in plico sempre anonimo separato dalla rimanente documentazione di gara.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi, a pena di esclusione dal Concorso.

I testi dovranno essere redatti in lingua italiana.

L'assenza o l'incompletezza o l'inesattezza anche di un solo documento/plico comporta l'esclusione dal concorso. Saranno altresì esclusi i concorrenti che violeranno in qualsiasi modo l'anonimato degli elaborati presentati.

ART. 12 – ISTRUTTORIA DELLA SEGRETERIA DEL CONCORSO

Sarà cura della Segreteria del Concorso custodire i plichi presentati dai concorrenti.

Per ogni busta pervenuta la stessa Segreteria dovrà apporre, previa separazione, sull'esterno del plico A e del plico B un numero progressivo secondo l'ordine cronologico di arrivo; i plichi A ed i plichi B saranno quindi raggruppati e custoditi separatamente.

La Segreteria del Concorso tratterà presso gli uffici della Fondazione le buste relative al "PLICO A" ed invierà alla Commissione soltanto le buste "PLICO B" contenenti la documentazione progettuale dei concorrenti ammessi.

ART. 13 - LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di gara procederà preliminarmente alla verifica della rispondenza dei plichi contenenti gli elaborati a quanto richiesto dal bando.

I lavori della Commissione saranno svolti a porte chiuse.

I lavori della Commissione dovranno iniziare entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza fissata per il ricevimento delle offerte e terminare entro 45 (quarantacinque) giorni dall'inizio dell'attività.

Sarà redatto un verbale dei lavori della Commissione, custodito poi dal Segretario per i 60 giorni successivi alla proclamazione del vincitore.

La Commissione definirà una graduatoria motivata per tutti i progetti meritevoli, sulla scorta dei criteri stabiliti al successivo art. 14.

A tal fine saranno considerati meritevoli, e quindi potranno essere inclusi nella graduatoria finale, i progetti che otterranno almeno 60 (sessanta) punti.

Formata la graduatoria la Commissione procederà all'apertura delle buste sigillate (Plico A) di tutti i concorrenti ammessi al giudizio ed alla successiva verifica dei documenti e delle incompatibilità.

Il verbale finale della Commissione, contenente la descrizione della metodologia seguita nei lavori, l'iter dei lavori stessi e la graduatoria definitiva con le motivazioni, sarà reso pubblico.

Il giudizio della Commissione è inappellabile, fatte salve le possibilità di ricorso entro i termini di legge.

ART. 14 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle proposte progettuali da parte della Commissione giudicatrice avverrà in base ai criteri di seguito specificati:

- a) la qualità della proposta progettuale, con riferimento particolare all'aspetto funzionale e distributivo degli spazi
fino a 40 punti
- b) la congruità economica dell'intervento (economicità ed attendibilità della stima)

fino a 25 punti

- c) la scelta dei materiali o innovazioni a basso impatto ambientale ed utilizzo di materiali e/o tecnologie eco-compatibili come previsto dalle norme legislative vigenti fino a 35 punti

ART. 15 - ESITO DEL CONCORSO

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e l'esito sarà comunicato a tutti i concorrenti.

Di tale esito la Stazione Appaltante darà pubblicità sul proprio Albo Pretorio e su quello comunale.

Ai fini della formazione della graduatoria definitiva verranno valutati unicamente gli elaborati indicati all'art. 11.

ART. 16 - PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di premi ai primi tre classificati come stabilito dal Consiglio di Amministrazione con la citata delibera n° 37 del 28/06/2008

1° classificato – premio di € 3.500 (euro tremilacinquecento/00)

2° classificato – premio di € 1.500 (euro millecinquecento/00)

3° classificato – premio di € 1.000 (euro mille/00).

Tutti i premi si intendono al lordo degli oneri fiscali e contributivi.

L'importo del premio del primo classificato, nella misura del 50% sarà considerato quale acconto della futura parcella, qualora venga conferito incarico per ulteriori gradi di progettazione.

ART. 17 - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

La Stazione Appaltante, con il pagamento dei premi acquisterà la proprietà delle proposte premiate.

ART. 18 - RITIRO DEGLI ELABORATI

Gli elaborati presentati e non premiati potranno essere ritirati dopo la pubblicazione dell'esito del Concorso deciso dalla Commissione, presso la Segreteria della Fondazione (Stazione Appaltante).

Trascorsi 60 giorni da tale data, la Stazione Appaltante non sarà più responsabile della conservazione degli elaborati.

Nella richiesta di restituzione i concorrenti dovranno specificare il proprio nominativo; la Segreteria del Concorso provvederà a verificare la rispondenza del concorrente con il soggetto richiedente, ed a restituire al soggetto richiedente la documentazione progettuale trattenendo agli atti del Concorso il Plico A ed i relativi contenuti.

ART. 19 - RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dai partecipanti saranno trattati dalla Stazione Appaltante conformemente alle disposizioni del D.Lgs. n° 196/2003 esclusivamente per le

finalità connesse alla procedura concorsuale.

~~~~~

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Laveno Mombello e a quello della Fondazione.

Non si effettua servizio telefax.

IL DIRETTORE GENERALE  
Rag. Giuseppe Rizzo





**ALLEGATO "A"**  
(facsimile domanda di partecipazione)

Firma

Allegati:

- una copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del concorrente singolo ovvero dei singoli componenti dell'eventuale associazione, società o raggruppamento;
- in caso di raggruppamenti: una dichiarazione contenente l'elenco di tutti i componenti, con l'indicazione dell'architetto o dell'ingegnere capogruppo, iscritto al rispettivo albo professionale, il recapito cui si desidera ricevere ogni comunicazione relativa al concorso e al delega a rappresentare il gruppo stesso con la Stazione Appaltante. La dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento;
- le dichiarazioni di inesistenza di cause di esclusione per incompatibilità, di ciascun consulente e/o collaboratore.